

Economia Parma

CONFINDUSTRIA IL COMITATO DI PRESIDENZA HA DELIBERATO L'ADESIONE INSIEME A PIACENZA

Assoartigiani, ufficializzato l'ingresso del Gruppo Imprese

Il presidente Pignacca: «Inizia un nuovo percorso storico»

■ Nella sede di Confindustria si è riunito il comitato di presidenza di Assoartigiani, che ha deliberato l'adesione alla associazione del Gruppo Imprese Artigiane. Qualche mese fa aveva già aderito la Libera Associazione Artigiani di Piacenza.

Remigio Villa, presidente di Assoartigiani, insieme al direttore, Alberto Gozzi, ha presentato le due nuove realtà associative come tasselli molto significativi che si vanno ad inserire in un quadro importante a livello nazionale di Assoartigiani, realtà che sta suscitando da più parti del territorio interesse e curiosità.

«L'ingresso di due realtà così importanti come il Gruppo Imprese di Parma e la libera Associazione Artigiani di Piacenza - ha sottolineato il presidente Villa, permettono ad Assoartigiani di avere al proprio interno una rappresentanza qualificata di una Regione, l'Emilia Romagna, importante per il comparto manifatturiero».

Il Gia era rappresentato dal presidente Michele Pignacca e dal direttore Maurizio Caprari. «Oggi per il Gruppo Imprese Artigiane, inizia ufficialmente con l'ingresso in Assoartigiani, un nuovo percorso storico - ha sottolineato Pignacca - ora guardiamo al futuro della rappresen-



Assoartigiani Il presidente del Gia Pignacca a Roma (secondo da destra).

Prospettive

«Ora guardiamo al futuro della rappresentanza da un'altra ottica»

tanza associativa da un'altra ottica, quella della collaborazione e della sinergia tra soggetti diversi, la possibilità che anche all'interno della stessa associazione, possano convivere imprese di dimensioni diverse, dal piccolo al medio, al grande, secondo il principio della filiera, in modo che l'imprenditore sia aiutato ad avere una visione di insieme a 360°, anche se la sua attività è di piccole dimensioni. Questa è la scommessa di Assoartigiani e noi del Gruppo Imprese siamo molto contenti di poterla offrire ai nostri Associati».

Per il presidente della Libera Associazione Artigiani di Piacenza, Luigino Peggiani, accompagnato dal direttore Alberto Bottazzi, «le imprese associate ci chiedono di cambiare passo nel rappresentare gli interessi degli artigiani, ci chiedono la possibilità di capire il cambiamento che è in essere per poter rimanere sui mercati ed essere competitive. Non ci chiedono di cambiare la dimensione della loro attività, ma di essere messe nelle condizioni di avere relazioni con imprese più strutturate e più grandi delle loro, per potere apprendere, collaborare, certi che una simile sinergia possa portare benefici ad entrambi. Non abbiamo avuto dubbi nel riconoscere Assoartigiani come la più adeguata modalità per rispondere ai bisogni degli associati di cui ho detto sopra. Anche per la Libera Associazione Artigiani di Piacenza inizia oggi una avventura che nel medio lungo periodo porterà alla imprese aderenti notevoli benefici».

Al termine del comitato un lungo applauso dei presenti ha accompagnato l'ingresso delle due nuove associazioni. Il presidente Pignacca ed il presidente Peggiani hanno ringraziato della calorosa accoglienza. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

FILIALE DI VIA GARIBALDI Banca Popolare di Lodi: oggi l'inaugurazione

■ Si terrà oggi pomeriggio alle 17,30, l'inaugurazione della nuova filiale di Parma della Banca Popolare di Lodi, in Strada Giuseppe Garibaldi, 73/A.

CAMST

Borse di studio: una parmigiana tra i premiati

■ Cinque delle dieci borse di studio che Camst offre ai migliori studenti dell'anno sono state assegnate in Emilia Romagna. Tra gli studenti meritevoli figura anche una parmigiana: la studentessa di scienze zootecniche Giulia Catellani. La premiazione il 13 a Bologna.

DOMANI

Bnl promuove anche a Parma l'«EduCare Day»

■ Bnl, Gruppo Bnp Paribas ha organizzato per domani la quinta edizione dell'«EduCare Day», giornata che la Banca, in circa 400 sue sedi (tra cui Parma e Fidenza) dedica all'educazione economico-finanziaria per sensibilizzare ai temi dell'economia e della finanza ed aiutare i cittadini ad essere sempre più informati, consapevoli e responsabili nelle scelte di risparmio ed investimento, personali e professionali.

UNIONCAMERE E.R. CRESCONO I SERVIZI

Nel 2015 si riduce il calo delle imprese in Emilia Romagna

■ Più imprese turistiche e di servizi, meno società di costruzioni e aziende agricole.

E' il profilo dell'imprenditoria regionale alla fine del 2015, come emerge dall'analisi del Registro delle imprese delle Camere di commercio, elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

Le imprese A fine 2015 in Emilia-Romagna risultano 462.625 imprese. Ne mancano 1.272 rispetto alla fine del 2014 (-0,3%), ma è la flessione più contenuta degli ultimi quattro anni. A livello nazionale la tendenza negativa si è interrotta e si è avuto un aumento dello 0,3% delle imprese registrate. Le iscrizioni (27.292) sono leggermente aumentate rispetto al 2014 (26.866), un dato che costituisce il minimo degli ultimi 10 anni. Le cessazioni nel complesso del 2015 diminuiscono sensibilmente fino a quota 28.722, dalle 30.536 del 2014. Il dato regionale delle imprese attive rende l'effettiva capacità della base imprenditoriale. A fine 2015 in Emilia-Romagna, le imprese attive erano 410.280, ovvero 2.521 in meno rispetto a fine 2014, (-0,6%) con una flessione che si è dimezzata in ampiezza rispetto a quella dell'anno precedente. A livello nazionale, nel 2015, la tendenza alla riduzione delle imprese attive si è andata attenuando e la flessione è risultata contenuta allo 0,1%.

Settori La differenziazione degli andamenti è ampia. La riduzione delle imprese attive si deve in gran parte alle costruzioni

(-1.552 unità, -2,2%), quindi all'agricoltura, silvicoltura e pesca (-751 unità, -1,2%) e alle attività manifatturiere che perdono 714 imprese (-1,6%). All'opposto è stato particolarmente rilevante in valori assoluti e percentuali l'aumento delle imprese attive del comparto delle attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+488 unità, +0,5%). Segue a distanza la crescita dei servizi di alloggio e ristorazione (+226 unità, +0,8%).

Forma giuridica Andamenti nettamente divergenti anche per le tipologie di impresa. Le società di capitale aumentano di 2.080 unità (+2,6%), con la più ampia variazione positiva dal 2009, grazie al sostegno dell'attività della normativa sulle società a responsabilità limitata, che invece ha gravato sulla diminuzione di 1.896 unità (-2,3%) delle società di persone, la più ampia riduzione da queste mai registrata. Sono andate perdute 2.742 ditte individuali (-1,1%), ma queste sono meno della metà della caduta del 2013. Infine le imprese costituite con altre forme societarie crescono lievemente (+0,4%).

«La fine della recessione appare nella riduzione della mortalità - conclude la nota di Unioncamere - e nonostante il ritardo con cui si manifestano gli effetti del ciclo economico sulla demografia delle imprese, la ripresa si farà sentire anche sul Registro delle imprese. ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESE LA SOCIETA' E' PRESENTE ATTUALMENTE IN OLTRE 100 PAESI

Laumas, cresce l'export e i dipendenti raddoppiano

«La crisi di questi anni ci ha posto di fronte a un bivio: crescere o scomparire»

■ Laumas Elettronica, società di Montechiarugolo attiva da anni nel settore della pesatura industriale, continua la sua marcia: una crescita costante sia in termini di fatturato che di incremento delle risorse umane.

«Un dato significativo - fanno sapere dalla società - è quello riferito alle nuove assunzioni: oggi abbiamo 35 collaboratori, nel 2008 erano 15. La situazione economica generale fortemente negativa degli ultimi anni ci ha posto di fronte a un bivio: crescere o scomparire».

«Nell'ultimo decennio - spiegano sempre dalla Laumas - abbiamo preso parte a fiere internazionali



Montechiarugolo La sede della società.

del settore pesatura, impiantistica e automazione; nel contempo abbiamo effettuato ricerche di mercato mirate, che hanno portato all'inserimento nel nostro gestionale di numerosi potenziali clienti dislocati in tutto il mondo; abbiamo anche iniziato un'opera costante di marketing e social media mar-

keting verso una platea consistente di potenziali clienti esteri presenti nei vari continenti (America, Asia, Africa, Europa, Oceania). Il successo di questa strategia è testimoniato dal fatto che oggi possiamo annoverare tra i nostri clienti aziende situate in tutti i continenti». La società è infatti

presente in oltre 100 paesi attraverso una fitta rete di distributori e rivenditori in costante crescita. Nell'ultimo periodo la quota di export è notevolmente incrementata (35% rispetto al 10% del 2008) e questo aspetto ha inciso in modo determinante sulla crescita aziendale.

«Obiettivo per il futuro, confidando in un netto miglioramento della congiuntura internazionale, è quello di incrementare sensibilmente la quota di mercato estero per completare nel migliore dei modi l'opera di internazionalizzazione intrapresa - conclude la nota di Laumas - La diffusione del nostro marchio nei nuovi mercati potrà avvenire con maggior o minor difficoltà, nel breve, medio o lungo periodo, in funzione di numerosi fattori legati alle singole specificità economico-politiche dei vari paesi. Guardiamo con fiducia al futuro: stiamo effettuando grandi sforzi in termini di innovazione tecnologica continuando a presentare sul mercato tante novità, tra cui indicatori e trasmettitori di peso ad elevate prestazioni e a prezzi estremamente competitivi. Le ultime collaborazioni con alcuni colossi mondiali del settore pesatura sono lì a testimoniarelo». ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camera di commercio

Il mercato elettronico della PA: seminario il 16 febbraio

■ In programma in Camera di commercio martedì 16 febbraio alle 14,30, l'incontro è organizzato in collaborazione con Consip (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e Intercent-Er (Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna). L'obiettivo è presentare caratteristiche e vantaggi del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) e della funzionalità per le imprese (abilitazione, gestione catalogo e ordini). Il Mepa è il mercato virtuale nel quale, dal 1° gennaio 2013, le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare i propri acquisti: sulla piattaforma online si incontrano pertanto le amministrazioni acquirenti e i potenziali fornitori che perfezionano contratti di fornitura legalmente validi. Il programma è disponibile sul sito.

Presentazione del Rapporto sull'economia

■ Appuntamento il 19 febbraio



alle 10,30 in Camera di commercio per conoscere l'andamento congiunturale dell'economia parmense nel 2015 e avere un'anticipazione sulle prospettive per l'anno in corso. Il presidente Andrea Zanlari introdurrà i lavori dell'incontro di presentazione e Giordana Olivieri, responsabile dell'ufficio Studi camerale, presenterà il lavoro, soffermandosi in particolare sull'analisi del sistema imprenditoriale provinciale (natalità/mortalità delle imprese), sull'export e sui principali indicatori economici dell'industria manifatturiera, delle costruzioni, dell'artigianato e del commercio.

IL LINK

Per leggere tutti i dettagli delle news della Camera di Commercio clicca nella sezione «Economia» del sito della Gazzetta: www.gazzettadiparma.it

MUD 2016: l'8 marzo un seminario

■ Sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015 è stato pubblicato il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 21 dicembre 2015 «Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2016» che conferma la validità del modello di dichiarazione previsto lo scorso anno.

La presentazione del MUD entro il 30 aprile 2016 avverrà quindi con modulistica ed istruzioni già utilizzate per le dichiarazioni presentate nel 2015. Invariati anche i diritti di segreteria. L'8 marzo, dalle 9,30, sarà organizzato in Camera di commercio un seminario per le imprese, con relatrice Manuela Masotti di Ecoceved. Per tutte le notizie, gli approfondimenti sono disponibili sul sito www.pr.camcom.it



PRESTITO FLESSIBILE

PROGETTI IN CORSO?
CON LA TUA BANCA È PIÙ FACILE RIPARTIRE.
FINO A 75.000 EURO RIMBORSABILI IN 96 RATE.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE CHE PRESENTA IL PRESTITO FLESSIBILE DI AGOS DUCATO S.P.A., RICHIEDIBILE PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLE BANCHE DEL GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE CHE OPERANO COME INTERMEDIARI DEL CREDITO - SENZA COSTI AGGIUNTIVI PER IL CLIENTE. PER LA PROMOZIONE E IL COLLOCAMENTO, IN ESCLUSIVA, DEI PRESTITI DELLA SOCIETÀ EROGANTE AGOS DUCATO S.P.A. CON LA QUALITÀ IL CLIENTE CONCLUDE IL CONTRATTO. IN FILIALE SONO DISPONIBILI GRATUITAMENTE SU RICHIESTA DELLA CLIENTELA IL MODULO "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI" (S.E.C.C.I.) E LA COPIA DEL TESTO CONTRATTUALE. LA RICHIESTA DEL PRESTITO FLESSIBILE PUÒ ESSERE EFFETTUATA DAI CLIENTI CHE RIMBORSANO TRAMITE ADEBITO DIRETTO IN CONTO CORRENTE SDD ED È SOGGETTA AD APPROVAZIONE AGOS DUCATO S.P.A. LA FLESSIBILITÀ PUÒ ESSERE ESERCITATA NEL RISPETTO DEI LIMITI CONTRATTUALMENTE PREVISTI E IN CASO DI REGOLARITÀ DEI PAGAMENTI. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/2016.

Prestito erogato da:



Distribuito da:



NUMERO VERDE 800-771100 - CARIPARMA.IT

APERTI AL TUO MONDO